

GIORNATA DI PREGHIERA IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo 2021 celebriamo la ventinovesima Giornata in memoria dei missionari martiri. Nella stessa data, 41 anni fa, Mons. Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, veniva assassinato durante la celebrazione della messa, punito per le sue denunce contro le violenze della dittatura militare nel Paese.

Nell'anno 2020, secondo le informazioni raccolte dall'Agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 20 missionari: 8 sacerdoti, 1 religioso, 3 religiose, 2 seminaristi, 6 laici. Nessuno di loro ha compiuto imprese o azioni eclatanti, ma ha semplicemente condiviso la stessa vita quotidiana della maggior parte della popolazione, portando la sua testimonianza evangelica come segno di speranza cristiana.

MONIZIONE

Come battezzati, siamo intrecciati indelebilmente a Cristo, come il tralcio è intrecciato alla vite e come Cristo è unito al Padre. Questa trama genera i testimoni che per amore dei fratelli donano la vita fino alla fine, come Gesù che ha dato la vita per i propri amici. Ascoltiamo la Parola di Vita:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-5)

Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Dopo un breve istante di silenzio,
si accende un cero, in memoria
degli operatori pastorali che sono stati uccisi
nel loro servizio al Vangelo.

BEATA LEONELLA SGORBATI

MISSIONARIA DELLA CONSOLATA E MARTIRE DEL PERDONO

Missionaria in Kenya, dal 2001 Suor Leonella aveva iniziato a fare la "pendolare" per avviare una scuola infermieri in Somalia. Trova un paese dilaniato da 10 anni di guerra, dove si è radicato un fondamentalismo religioso che considera i missionari cattolici, specie se bianchi, obiettivo privilegiato.

Suor Leonella sa che per lei e le consorelle è pericoloso «C'è una pallottola con scritto sopra il mio nome e solo Dio sa quando arriverà», ma con la forza della fede aggiunge sempre: «La mia vita l'ho donata al Signore e Lui può fare di me ciò che vuole».

Domenica 17 settembre 2006 era un giorno lavorativo. Alle 12.30 suor Leonella fece per attraversare la strada che separava la scuola dal Villaggio SOS, dove abitava.

Dopo pochi passi, si sentì uno sparo. Anche la sua guardia del corpo fu ferita mortalmente.

Suor Leonella era ferita: i suoi studenti fecero a gara per donarle il proprio sangue, mentre i medici cercavano in ogni modo di curarla. Il suo volto era in pace.

Con tutto il fiato che le restava, mormorò: «**Perdono, perdono, perdono**».

PREGHIERE

Nella gratitudine per la vita dei martiri, ti presentiamo, Signore le nostre preghiere:

Rit.: Signore della vita, ascoltaci

Per la Chiesa: in ogni luogo del mondo e di fronte ad ogni avversità, abbia il coraggio di essere sale e lievito, segno del Regno, offrendo al mondo Cristo Gesù e il suo Vangelo di misericordia. Preghiamo

Per i missionari e le missionarie: siano testimoni di gioia e di speranza per tutti, coraggiosi annunciatori della giustizia e della tenerezza di Dio, instancabili costruttori di pace. Preghiamo

Per i cristiani che vivono la loro fede in contesti di persecuzione e pericolo: tenendo lo sguardo fisso su Gesù, trovino la forza dell'abbandono fiducioso, nella testimonianza della verità. Preghiamo

Per tutti noi: sull'esempio dei martiri e dei missionari uccisi per il loro servizio al Vangelo, sappiamo rinnovare noi stessi nella gratuità e nell'amore, mettendo in gioco la nostra vita per il Vangelo. Preghiamo

Per gli operatori pastorali, sacerdoti, religiosi, seminaristi e laici che nel 2020 sono stati uccisi: il loro sangue sia germe di rinnovamento per la Chiesa e per il mondo. Preghiamo

PREGHIERA FINALE

Signore Gesù,
che ci hai chiesto di seguirti sulla via della croce
per essere tuoi discepoli.
Aiutaci a venire dietro a te ogni giorno,
forti solo della tua Parola.
Purifica i nostri cuori,
troppo spesso appesantiti dall'egoismo
che ci chiude in noi stessi.
Liberaci dalle tante paure
che ancora ci costringono ad una schiavitù
che offusca l'immagine di Dio
impressa dal Padre tuo in tutti i suoi figli.
Donaci il tuo Spirito:
Egli ci renda creature nuove
e ci faccia crescere nella tua amicizia.
O Cristo, unico Maestro,
vogliamo portare la croce insieme a te
e a tanti fratelli che hanno rinunciato alla propria vita
pur di rimanere fedeli al tuo Vangelo.
Uniti a te, nella tua Pasqua e nella tua Risurrezione,
donaci di camminare con tutti
perché il mondo abbia la vita.